

ATTO DIRIGENZIALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 436 DEL 01/04/2025

Ufficio Coordinamento Taranto

OGGETTO: ART. 16 L. 56/1987 - APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA PER L'AVVIAMENTO A SELEZIONE FINALIZZATO ALL'ASSUNZIONE, A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, DI N. 1 (UNA) UNITÀ CON PROFILO PROFESSIONALE DI OPERATORE AMMINISTRATIVO DA INQUADRARE NELL'AREA OPERATORI DEL C.C.N.L. DEL PERSONALE DEL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI 2019-2021 SOTTOSCRITTO IL 09.05.2022 (EX AREA PRIMA), FAMIGLIA AMMINISTRATIVA E DELLA COMUNICAZIONE DEL C.C.N.I. DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE DEL MINISTERO DELL'INTERNO DESTINATARIO DEL C.C.N.L. DEL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI, SOTTOSCRITTO IL 11.10.2023, PRESSO LA SEDE DELLA PREFETTURA-UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI TARANTO.

Il giorno uno Aprile duemilaventicinque presso la Sede dell'ARPAL – Puglia,

LA DIRIGENTE
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego Ambito Territoriale di Brindisi - Taranto
Dott.ssa Marta Basile

sulla base dell'istruttoria del funzionario dott. Donato Mariella, di seguito riportata

VISTI:

- La Legge Regionale 29 giugno 2018 n.29 avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" e, in particolare, l'art. 7 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Puglia), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive del lavoro;
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;

AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
www.arpal.regione.puglia.it

- l'art. 3, comma 1, lett. K), della Legge Regionale N. 29/2018 secondo cui la Regione Puglia, per il tramite della propria Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro denominata ARPAL Puglia e attraverso le proprie articolazioni operativo-funzionali denominate Centri per l'Impiego ed Uffici territoriali competenti costituiti su base provinciale, garantisce l'avviamento a selezione nei casi previsti dall'art. 16 della L. n. 56/1987;
- l'art. 6, comma 2, della Legge Regionale n. 29/2018 che, dopo aver stabilito che i Cpl provvedono all'avviamento a selezione ex art. 16 L. n. 56/1987 presso le amministrazioni pubbliche, stabilisce che la Giunta Regionale, con propria Deliberazione, definisce le modalità per la formazione delle graduatorie e le relative procedure di scorrimento, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del D.P.R. n. 442/2000;
- il D.P.R. del 7 luglio 2000, n. 442 (Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento per il collocamento ordinario dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 20, comma 8, della L. 15 marzo 1997, n. 59) che, all'art. 1, comma 2, demanda alle Regioni il compito di stabilire "i criteri di organizzazione, le modalità, le specificazioni e i tempi di attuazione delle previsioni del presente regolamento, ivi comprese le procedure di avviamento a selezione presso le pubbliche amministrazioni secondo criteri oggettivi, previo confronto con le autonomie locali";
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni";
- l'art.35, comma1, lett. b) del D.Lgs.165/2001 che riconosce, come modalità di assunzione nell'ambito della Pubblica Amministrazione, l'avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della legislazione vigente per le qualifiche e per i profili per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo;
- l'art. 16 della Legge 28 febbraio1987, n. 56 che regola l'avviamento presso le Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivo-funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- il D.P.C.M. 27 dicembre 1988 recante "Disciplina dell'avviamento e della selezione dei lavoratori iscritti nelle liste di collocamenti ai fini dell'assunzione nella pubblica amministrazione";
- la D.G.R. n. 1643 del 4 novembre 2003, recante "Criteri e linee guida per l'attuazione nel Sistema Regionale dei Servizi per l'impiego (Centri per l'Impiego provinciali) – d'ora in avanti Cpl – della riforma del collocamento" e, in particolare, la lettera F) che disciplina l'avviamento a selezione presso la Pubblica Amministrazione, nonché la successiva D.G.R. n. 1492 del 25 ottobre 2005 che ha modificato "i criteri per la formulazione delle graduatorie ex art. 16 Legge 56/87 per l'avviamento a selezione presso la Pubblica Amministrazione";
- la D.G.R. del 8 agosto 2023, n. 1137 avente a oggetto "Indirizzi operativi per l'avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 56/1987. Modifiche e integrazioni par. F) all. 1, D.G.R. n. 1643 del 04.11.2023, come successivamente modificato ed integrato dalla D.G.R. n. 1492 del 25.10.2005. Criteri e Linee guida per l'attuazione nel sistema regionale dei servizi per l'impiego del D.Lgs. n. 297/2002";
- il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R.445/2000, come modificato dall'art. 15 della L. 183/2011 e la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e Semplificazione n. 14 del 22 dicembre 2011;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015 n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della L. 10 dicembre 2014, n. 183";
- l'art. 19 del D.Lgs. 150/2015 che definisce le regole di gestione dello stato di disoccupazione delle quali deve tenersi conto anche ai fini del presente Avviso;
- l'art. 4, comma 15-quater del D.L. n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito nella Legge n. 26 del 28 marzo 2019, secondo il quale si considerano in stato di disoccupazione anche i lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiori alle detrazioni spettanti ai sensi dell'art. 13 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- il Regolamento UE 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali e il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";
- gli artt. 1014, comma 1, lett. A) e 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010 e ss.mm.ii. (c.d. Codice dell'Ordinamento Militare) che prevedono la riserva del 30% dei posti disponibili a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché dei volontari in servizio permanente, ovvero degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;
- l'art. 1014, comma 4, D.Lgs. n. 66/2010, in cui è previsto che, se la riserva non può operare integralmente o parzialmente, poiché dà luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigente banditi dalla medesima amministrazione, azienda o istituzione ovvero sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

CONSIDERATO:

- il Decreto n. 1258 del 05.06.2024 del Ministero dell'Interno - Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie - pubblicato in data 14.06.2024 sul Portale "inPA", all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>, e sul "Portale del Reclutamento" del Dipartimento per l'Amministrazione generale, per le politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie del Ministero dell'Interno, disponibile all'indirizzo <https://concorsiciv.interno.gov.it> - recante l'Avviso di selezione mediante avviamento degli iscritti ai Centri per l'impiego, finalizzato all'assunzione, a tempo indeterminato e pieno, di complessive n. 150 unità di personale contrattualizzato non dirigenziale di Area degli Operatori per la copertura di 93 posti di operatore amministrativo, Famiglia Amministrativa e della Comunicazione, e di 57 posti di operatore tecnico, Famiglia Tecnico-Informatica, da immettere presso gli Uffici centrali e periferici del Ministero dell'Interno indicati nel relativo allegato, il quale prevede, per quanto concerne l'Ambito Territoriale di Taranto, l'assunzione di n. 1 (una) unità nel profilo di ruolo di Operatore amministrativo presso la sede di Taranto;
- l'articolo 2 del precitato Decreto n. 1258/2024, ove è disposto che sono ammessi alla procedura di avviamento a selezione gli iscritti negli elenchi tenuti dai centri per l'impiego in possesso dei requisiti elencati nel medesimo articolo alla data di pubblicazione dell'avviso sul Portale "inPA" e sul "Portale del Reclutamento" del Ministero dell'Interno nonché all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro;
- l'articolo 4 del medesimo Decreto, ove è previsto che la Direzione centrale per le politiche del personale dell'Amministrazione civile del Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie inoltra ai Centri per l'Impiego territorialmente competenti la richiesta di avviamento a selezione.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- con nota prot. 0052975 del 24.06.2024, trasmessa in pari data a mezzo PEC all'indirizzo cpi.taranto@pec.rupar.puglia.it e acquisita agli atti con prot. [aripa/AOO_1/PROT/25/06/2024/0088629](#), il Ministero dell'Interno - Dipartimento per l'Amministrazione generale, per le politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie - Direzione centrale per le politiche del personale dell'Amministrazione civile, richiamando il menzionato Decreto n. 1258/2024, ha formulato richiesta di avviamento numerico per n.1 (una) unità da assumere nel ruolo di Operatore amministrativo, Famiglia Amministrativa e della Comunicazione, presso il Ministero dell'Interno - sede di Taranto;
- l'U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego - Ambito Territoriale di Brindisi -Taranto, con nota prot. [aripa/AOO_1/PROT/28/06/2024/0091120](#), ha chiesto al Ministero dell'Interno di integrare l'istanza di avviamento numerico a selezione precisando l'Ufficio periferico di assunzione e fornendo indicazioni sull'applicazione della riserva a favore dei militari ex artt. 1014, comma 3 e 678, comma 9, del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e di quella a favore degli operatori del servizio civile universale ai sensi del comma 9-bis dell'art. 1 del Decreto Legge 22 aprile 2023, n.

44, introdotto in sede di conversione dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74, nonché indicazioni sulla percentuale di rappresentatività dei generi nell'Amministrazione in relazione alla qualifica oggetto di richiesta di avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/94, calcolata alla data del 31 dicembre 2023, ai fini dell'applicazione, in caso di differenziale tra generi superiore al 30 per cento, del titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4 lettera o) del medesimo D.P.R. a favore del genere meno rappresentato, stante il rinvio all'applicazione dei titoli di preferenza previsti dall'art. 5 D.P.R. n. 487/94 operato dalla menzionata D.G.R. n. 1137/2023 in caso di candidati con pari punteggio ed età;

- il Ministero dell'Interno, in riscontro alla precedente richiesta di integrazione, con nota prot. n. 0059880 del 18.07.2024 - acquisita agli atti con prot. arlpa/AOO_1/PROT/22/07/2024/0102103 - ha comunicato non potersi dar luogo all'applicazione della riserva a favore degli operatori del servizio civile universale poiché non contemplata dall'Avviso di avviamento a selezione pubblicato da esso Dicastero, trattandosi di riserva applicabile alle sole procedure di reclutamento mediante concorso pubblico, e che parimenti inapplicabile e non prevista dal medesimo Avviso è la disposizione riguardante la rappresentatività di genere nell'Amministrazione, anch'essa riferita ai soli pubblici concorsi;
- con successiva nota prot. arlpa/AOO_1/PROT/24/07/2024/0103465, l'U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego – Ambito Territoriale di Brindisi -Taranto ha nuovamente invitato il Ministero dell'Interno a precisare l'Ufficio periferico di assunzione e a fornire le dovute indicazioni sull'applicazione della riserva a favore dei militari ex D.Lgs. 66/2010, rinnovando altresì l'invito a indicare la percentuale di rappresentatività dei generi nell'Amministrazione in relazione alla qualifica oggetto di richiesta di avviamento atteso che il DPR 7 luglio 2000, n. 442 ha demandato alle Regioni il compito di stabilire gli indirizzi operativi ai fini dello svolgimento delle procedure di avviamento a selezione presso le Pubbliche Amministrazioni e che tale prerogativa è stata da ultimo esercitata dalla Regione Puglia con D.G.R. 1137/2023, che al punto 3.6 del suo Allegato "A", nel disciplinare il criterio di formazione della graduatoria in caso di candidati con pari punteggio ed età, ha sancito l'applicazione dei titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del DPR 487/1994, tra i quali rientra quello elencato alla lettera o) del relativo comma 4 a favore del candidato appartenente al genere meno rappresentato nell'Amministrazione in relazione alla qualifica oggetto di procedura;
- con nota di riscontro prot. n. 0062818 del 31.07.2024 - acquisita agli atti con prot. arlpa/AOO_1/PROT/05/08/2024/0108840 - il Ministero dell'Interno ha comunicato che l'assunzione è prevista presso la Prefettura-UTG di Taranto - fatta salva l'eventualità che, a conclusione della procedura, in ragione di sopravvenute esigenze organizzative, possa essere individuato altro Ufficio periferico nella Provincia di Taranto - e che la riserva militare del 30% non opera per l'intera unità oggetto della procedura ma genera frazione di riserva di posto che, ai sensi dell'art. 1014, comma 4, del D.lgs. 66/2010, sarà cumulata ad altre frazioni già originate in precedenza o che si dovessero realizzare con successive procedure ovvero sarà utilizzata qualora si proceda a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei; ha inoltre ribadito quanto comunicato con precedente nota prot. n. 0059880 del 18.07.2024 circa la ritenuta inapplicabilità del titolo di preferenza a favore del genere meno rappresentato in quanto la relativa disposizione troverebbe applicazione nelle sole procedure di concorso e non anche negli avviamenti a selezione;
- i titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del DPR 487/94 - tra cui quello indicato al relativo comma 4 lettera o) a favore del genere meno rappresentato nell'Amministrazione in relazione alla qualifica ricercata - si applicano alle procedure di avviamento a selezione ex art. 16 L. 56/87 espletate nella Regione Puglia in virtù di quanto disposto dal ridetto punto 3.6 dell'Allegato "A" alla DGR n. 1137/2023, adottata nell'esercizio della prerogativa riconosciuta alle Regioni dall'art. 1, comma 2, DPR 7 luglio 2000, n. 442, e dunque trovano applicazione per effetto di quanto stabilito dalla disciplina regionale in materia, la quale, attraverso la tecnica di produzione normativa del "rinvio" ad altra fonte, ha recepito quanto disposto dall'art. 5 del DPR 487/94 in tema di procedure di concorso;
- con Atto Dirigenziale n. 981 del 01.10.2024 è stato approvato lo specifico avviso per l'avviamento a selezione, unitamente agli allegati ("A"- Avviso pubblico e "B"- Modello di domanda) – pubblicato sul portale istituzionale dell'ARPAL Puglia <https://arpal.regione.puglia.it/>, nelle sezioni "Amministrazione Trasparente" e "Albo Pretorio", nonché sul portale territoriale in uso Sintesi Taranto <https://sintesi.regione.puglia.it/web/sintesi-taranto/> – finalizzato all'assunzione, a tempo indeterminato e pieno, di n. 1 (una) unità con profilo professionale di Operatore amministrativo da inquadrare nell'Area Operatori del C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni Centrali 2019-

2021 sottoscritto il 09.05.2022 (ex Area Prima), Famiglia Amministrativa e della Comunicazione del C.C.N.I. del personale dell'Amministrazione civile del Ministero dell'Interno destinatario del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Centrali, sottoscritto l'11.10.2023, presso la sede della Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Taranto, prevedendo, come modalità esclusiva di partecipazione alla selezione, la trasmissione della domanda a mezzo di Posta Elettronica Certificata all'indirizzo PEC del Centro per l'Impiego di Taranto: cpi.taranto@pec.rupar.puglia.it, a partire dalle ore 08:30 del giorno 4 novembre 2024 alle ore 11:30 del giorno 8 novembre 2024, e stabilendo - tra l'altro - l'istruttoria delle candidature e la redazione della graduatoria di precedenza tramite il Portale telematico in uso Sintesi Taranto a cura del Centro per l'Impiego di Taranto;

- entro i termini di cui sopra sono state complessivamente presentate n. 132 candidature, in esito alle quali ad ogni candidato è stato assegnato e comunicato il codice PIN identificativo della propria domanda al fine di consentirne l'individuazione all'atto della pubblicazione delle graduatorie, provvisoria e definitiva;
- sulla base delle domande e dichiarazioni sostitutive ex D.P.R. 445/2000 presentate dagli interessati nonché delle risultanze agli atti, il Centro per l'Impiego di Taranto ha elaborato e trasmesso, con note del 31.01.2025 prot. [aripa/AOO_1/PROT/31/01/2025/0014682](#) e [aripa/AOO_1/PROT/31/01/2025/0014700](#), una graduatoria di precedenza, composta da n. 100 nominativi, e un elenco delle candidature escluse e/o inammissibili, composto da n. 32 nominativi;
- con Atto Dirigenziale n. 132 del 03.02.2025 si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria di n. 100 candidati, unitamente all'elenco provvisorio di n. 32 candidature escluse e/o inammissibili, oggetto di pubblicazione sul portale istituzionale dell'ARPAL Puglia <https://arpal.regione.puglia.it/>, nelle sezioni "Amministrazione Trasparente" e "Albo Pretorio", nonché sul portale territoriale in uso Sintesi Taranto <https://sintesi.regione.puglia.it/web/sintesi-taranto/> ;
- nel medesimo atto, è stato consentito agli interessati di presentare eventuali motivate istanze di riesame entro 5 giorni lavorativi dalla pubblicazione del provvedimento, ovvero entro le ore 13:30 del 10.02.2025, mediante PEC da inviare all'indirizzo di posta elettronica certificata del Centro per l'Impiego di Taranto: cpi.taranto@pec.rupar.puglia.it;
- con nota prot. [aripa/AOO_1/PROT/07/03/2025/0037405](#), il Centro per l'Impiego di Taranto ha comunicato essere pervenute n. 7 istanze di riesame, tutte entro il termine all'uopo fissato, le cui risultanze, per le motivazioni presenti in atti e comunicate ai diretti interessati, risultano essere le seguenti:
 - rigetto dell'istanza presentata da parte dei candidati contraddistinti dal PIN identificativo n. 20082819, n. 200833058, n. 200833230, n. 200833087 e n. 200834072, quest'ultimo riferibile a candidato inizialmente non inserito né nella graduatoria provvisoria né nell'elenco provvisorio degli esclusi avendo inoltrato la domanda di partecipazione ad un indirizzo PEC errato, incluso nell'elenco definitivo delle candidature escluse e/o inammissibili con il PIN identificativo comunicatogli a seguito della presentazione dell'istanza di riesame;
 - accoglimento dell'istanza presentata da parte dei candidati contraddistinti dal PIN identificativo n. 200833070 e n. 200833082, con conseguente inclusione nella graduatoria definitiva di precedenza;
- con nota prot. [aripa/AOO_1/PROT/17/03/2025/0042453](#) il Centro per l'Impiego di Taranto ha trasmesso, nella loro stesura definitiva, una graduatoria di precedenza, composta da n. 102 (centodue) nominativi, e un elenco di n. 31 (trentuno) candidature escluse e/o inammissibili, relativi all'avviamento in oggetto.

CONSIDERATO, INFINE, CHE:

con note prot. [aripa/AOO_1/PROT/14/02/2025/0022683](#), [aripa/AOO_1/PROT/26/02/2025/0030533](#) e [aripa/AOO_1/PROT/27/02/2025/0031593](#) – successive alla pubblicazione della graduatoria provvisoria – il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) di Arpal Puglia ha evidenziato la necessità di garantire, nelle procedure ex art. 16 L. 56/87, la tutela dei dati personali degli interessati, in ossequio al "principio di minimizzazione" previsto dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), omettendo la pubblicazione di dati non necessari al raggiungimento della finalità per cui sono trattati, secondo le indicazioni riportate nel vademecum del Data Protection Officer (DPO) di ARPAL Puglia sugli obblighi di pubblicazione relativi ai concorsi pubblici (art. 19 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33), che in tema di graduatorie - allo scopo di bilanciare le esigenze di trasparenza con quelle di tutela dei dati personali - prevede di limitare la

pubblicazione di dati personali al solo cognome e nome dei candidati vincitori e idonei, ricorrendo invece a modalità di diffusione che consentono di rendere conoscibili ai soli diretti interessati i dati personali dei candidati esclusi ("pseudonimizzazione");

RICHIAMATI:

- l'Atto Dirigenziale n. 308 del 20.03.2019 della Regione Puglia – Sezione Personale e Organizzazione – di assegnazione del personale dei Centri per l'Impiego all'ARPAL Puglia;
- il Decreto del Direttore Generale dell'ARPAL Puglia n. 104 del 25.07.2022 avente a oggetto "Attribuzione di incarichi dirigenziali della durata triennale – assegnazione sedi di lavoro" con cui è stato conferito al Dott. Luigi Mazzei l'incarico dirigenziale relativo all'U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego Ambito Territoriale di Lecce;
- l'Atto dirigenziale n. 736 del 01.09.2022 avente a oggetto "Immissione in ruolo delle cinque unità dirigenziali presso l'ARPAL Puglia", con cui è stato immesso in ruolo il Dirigente, Dott. Luigi Mazzei;
- il Decreto del Dirigente Delegato n. 7 del 04.03.2024 "Temporanea redistribuzione delle funzioni delegate alla Dott.ssa Claudia Claudi", con il quale è stato attribuito al Dott. Luigi Mazzei – Dirigente a tempo pieno e indeterminato di ARPAL Puglia - l'incarico dirigenziale ad interim relativo all'U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego - Ambito Territoriale di Brindisi-Taranto;
- il Decreto del Direttore n. 6 del 30.01.2025, avente ad oggetto "Acquisizione in posizione di comando presso ARPAL Puglia della Dott.ssa Marta Basile, Dirigente presso l'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (ARESS) a tempo pieno ed indeterminato";
- il Decreto del Direttore n. 8 del 03.02.2025 avente a oggetto "Conferimento funzioni dirigenziali all'Avv. Francesco Lombardo e alla Dott.ssa Marta Basile - dirigenti a tempo pieno e indeterminato in posizione di comando presso ARPAL Puglia. Assegnazione della sede di lavoro alla Dott.ssa Marta Basile. Revoca della precedente attribuzione di incarico dirigenziale dell'ARPAL Puglia al dirigente Dott. Luigi Mazzei, dirigente a tempo pieno e indeterminato di ARPAL Puglia", mediante cui è stato attribuito alla Dott.ssa Marta Basile l'incarico dirigenziale relativo all'U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego - Ambito Territoriale di Brindisi-Taranto, con contestuale revoca dell'incarico assegnato ad interim al Dott. Luigi Mazzei in forza del ridetto Decreto del Dirigente Delegato n. 7 del 04.03.2024;
- l'Atto Dirigenziale della Regione Puglia n. 6 del 02.05.2024 di conferimento dell'incarico di E.Q. in qualità di Responsabile dei Servizi per l'impiego dell'Ambito Territoriale di Lecce-Taranto al Dott. Michele Coviello.

DATO ATTO CHE:

- il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., è il titolare di E.Q. quale Responsabile dei Servizi per l'impiego dell'Ambito Territoriale di Lecce-Taranto, Dott. Michele Coviello;
- il Responsabile del procedimento ha fatto proprie le risultanze dell'istruttoria delle candidature a cura dell'istruttore amministrativo Nicola Valzani, trasfuse negli allegati "A", "B" e "C" alla richiamata nota prot. arlpa/AOO_1/PROT/17/03/2025/0042453 del Centro per l'Impiego di Taranto, validati e sottoscritti dalla E.Q. Responsabile Unico dei Centri per l'impiego dell'Ambito Territoriale Taranto, Domenico Pellegrini, e recanti – rispettivamente – la graduatoria definitiva di n. 102 (centodieci) candidati che hanno dichiarato la propria disponibilità per l'avviamento a selezione, l'elenco nominativo definitivo e motivato di n. 31 (trentuno) candidature escluse e/o inammissibili e il medesimo l'elenco riproposto con la pseudonimizzazione dei nominativi dei candidati.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO si procede alla validazione degli esiti istruttori del procedimento di avviamento a selezione ex art. 16 L. 56/1987 di cui all'A.D. n. 981 del 01.10.2024 mediante approvazione della graduatoria definitiva e dell'elenco definitivo delle candidature escluse, evidenziando che il presente provvedimento, completo dei suoi allegati, sarà pubblicato sul portale istituzionale dell'ARPAL Puglia <https://arpal.regione.puglia.it/>, nelle sezioni "Amministrazione Trasparente" e "Albo Pretorio", nonché sul portale territoriale in uso Sintesi Taranto <https://sintesi.regione.puglia.it/web/sintesi-taranto/> .

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio dell'ARPAL Puglia.

RITENUTO di dover procedere in merito,

DETERMINA

1. **di prendere atto e confermare** quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di approvare**, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'**Allegato "A"**, recante la graduatoria definitiva di n. 102 (centodue) candidati che hanno dichiarato la propria disponibilità per l'avviamento a selezione per il profilo professionale di Operatore amministrativo da inquadrare nell'Area Operatori del C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni Centrali 2019-2021 sottoscritto il 09.05.2022 (ex Area Prima), Famiglia Amministrativa e della Comunicazione del C.C.N.L. del personale dell'Amministrazione civile del Ministero dell'Interno destinatario del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Centrali, sottoscritto l'11.10.2023, presso il Ministero dell'Interno – Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Taranto;
3. **di approvare, inoltre**, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'**Allegato "B"** recante l'elenco definitivo di n. 31 (trentuno) candidature escluse e/o inammissibili, con indicazione delle relative motivazioni;
4. **di dare atto** che il predetto Allegato "B", in quanto contenente dati personali dei candidati la cui diffusione eccede le finalità per cui sono trattati, non sarà oggetto di pubblicazione integrale e sarà riproposto, con adeguata pseudonimizzazione, nell'**Allegato "C"** al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, con indicazione del PIN identificativo comunicato a ciascun candidato;
5. **di dare, altresì, atto** che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura contabile e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio dell'ARPAL Puglia;
6. **di notificare** la presente determinazione relativa all'approvazione della graduatoria definitiva alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Taranto nonché al Ministero dell'Interno - Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie - Direzione centrale per le politiche del personale dell'Amministrazione civile, per gli adempimenti di competenza;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente ai sopra richiamati Allegati, sul portale istituzionale dell'ARPAL Puglia <https://arpal.regione.puglia.it/>, nelle sezioni "Amministrazione Trasparente" e "Albo Pretorio", nonché sul portale territoriale in uso Sintesi Taranto <https://sintesi.regione.puglia.it/web/sintesi-taranto/>.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- è formato con mezzi informatici e firmato digitalmente.

Il sottoscritto funzionario istruttore attesta:

- che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la disciplina vigente e che è stato predisposto documento che deve essere utilizzato per la pubblicità legale;
- l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis L. n. 241/1990, così come introdotto dalla L. n. 190/2012.

Il Responsabile del procedimento
E.Q. Responsabile dei Servizi per l'impiego
Ambito Territoriale di Lecce-Taranto
Dott. Michele Coviello

L'Istruttore del provvedimento

AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
www.arpal.regione.puglia.it

Donato Mariella

La Dirigente
Marta Basile / ArubaPEC S.p.A.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione nella Sezione "Albo Online".



***VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
Garanzie alla riservatezza***

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo tale da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati siano indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

La Dirigente
Marta Basile / ArubaPEC S.p.A.